



Una nuova esperienza di sviluppo locale

Da diverse settimane è stata avviata l'attuazione del Programma di Iniziativa Comunitaria LEADER + da parte del GAL Capo S. Maria di Leuca. A seguito del completamento dell'iter regionale di selezione dei GAL finanziati (reso impervio da ricorsi di ogni genere verso la graduatoria finale), sono state avviate le iniziative propedeutiche previste nel Piano di Sviluppo Locale (PSL) "Parco rurale della Terra dei due mari".

Lo scorso 13 giugno sono stati pubblicati i bandi di gara per selezionare i beneficiari dei contributi del Programma LEADER+, per i quali, in questi giorni, sono state approvate e pubblicate le relative graduatorie.

Il nostro è un Piano di Sviluppo Locale ambizioso che, ancora una volta, coinvolge in maniera diretta la popolazione locale e le amministrazioni comunali nella realizzazione di nuovi modi di concepire lo sviluppo locale e di utilizzare le risorse a ciò destinate. Così come in passato con LEADER I e LEADER II, anche questa volta abbiamo scelto la strada più difficile, quella che vede nel finanziamento pubblico non uno strumento fine a sé stesso ma un mezzo per considerare gli aspetti caratteristici

del nostro territorio in una chiave interpretativa innovativa e sperimentale. In questa edizione di LEADER + la nostra strategia si baserà sulla capacità di organizzare i soggetti locali e i settori

dei soggetti locali verso un unico obiettivo è certamente più difficile. La strategia prevista nel PSL è stata costruita insieme ai sindaci, agli operatori economici, alla popolazione locale, proponendo una modalità di intervento in cui

ciò che conta non è il singolo progetto ma la capacità di integrarsi in progetti complessi, in cui sia il soggetto pubblico che quello privato sono chiamati a svolgere

Il nostro è un Piano di Sviluppo Locale ambizioso che, ancora una volta, coinvolge in maniera diretta la popolazione locale e le amministrazioni comunali...



Arrivare ancora una volta al primo posto della graduatoria regionale dei GAL pugliesi è un risultato importante per tutti noi, uno stimolo a continuare a fare bene anche nei prossimi anni.

su cui basa l'economia del territorio in un'ottica di integrazione operativa, che si estrinsecherà nei cosiddetti "Progetti integrati".

In un tempo in cui i mercati si ampliano, la competizione è a tutto campo, in cui turismo, patrimonio naturale e culturale, qualità della vita e tradizioni sono considerate da tutti risorse fondamentali per lo sviluppo locale, occorre attrezzarsi al meglio per affrontare la situazione. E' una competizione fra territori, fra sistemi locali, dove non serve compiacersi per ciò che si ha, ma occorre organizzarsi al meglio per competere sui diversi mercati.

Spendere le risorse finanziarie assegnate è, tutto sommato, relativamente facile; organizzare

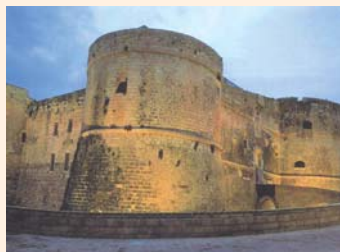
un ruolo rilevante.

Arrivare ancora una volta al primo posto della graduatoria regionale dei GAL pugliesi è un risultato importante per tutti noi, uno stimolo a continuare a fare bene anche nei prossimi anni. Per quanto finora realizzato, mi preme porgere un sentito ringraziamento ai colleghi Consiglieri di Amministrazione, al direttore dr. Giosuè Olla Atzeni e a tutti i componenti dello staff tecnico del GAL, con l'auspicio di continuare a lavorare con lo stesso impegno e la stessa determinazione profusi in questi quasi 15 anni di attività a sostegno del territorio del Salento meridionale.

On. Antonio Lia
Presidente del GAL

Uno strumento per lo sviluppo locale

Uno strumento importante a supporto dell'azione intrapresa dal GAL per lo sviluppo socio-economico dell'area interessata dal Piano di Sviluppo Locale del Programma LEADER + è rappresentato dal Consorzio di



OTRANTO - CASTELLO ARAGONESE

Comuni "Terra dei Due Mari", costituito il 14 aprile 2003 dalle Amministrazioni comunali di Acquarica del Capo, Cutrofiano, Giuggianello, Giurdignano, Minervino di Lecce, Otranto, Poggiardo, Salve, Sanarica, San Cassiano, Santa Cesarea Terme, Specchia, Supersano, Tricase, Ugento e Uggiano La Chiesa, al Consorzio, ha, successivamente, aderito il Comune di Ruffano.

Il Consorzio costituisce il punto di arrivo di una incisiva attività di animazione del territorio svolta dal GAL presso tutte le Amministrazioni comunali dell'area, frutto di una strategia di sviluppo integrato del territorio, basata sulla costruzione di reti locali tra operatori pubblici e privati, con il coinvolgimento attivo di tutti i soggetti che vivono ed operano nel comprensorio.

Il Consorzio "Terra dei due mari" ha sede a Tricase, in Piazza Pisanelli (Palazzo Gallone), la stessa sede del GAL. Il Consorzio ha come finalità di promuovere la crescita del territorio attraverso l'attuazione del Programma LEADER + e in genere dei Programmi Comunitari, nazionali e regionali

diretti allo sviluppo dei territori rurali, favorire la promozione dello sviluppo turistico, economico e occupazionale del territorio degli enti consorziati, agevolare la promozione e la realizzazione di interventi diretti alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale e delle tradizioni degli enti consorziati, valorizzare il territorio degli enti consorziati in termini di difesa e tutela ambientale, di agevolare la dotazione di infrastrutture e la ricerca costante di azioni e iniziative tese a

Il Piano di Sviluppo Locale assegna un ruolo rilevante al Consorzio e ai Comuni che lo compongono, soggetti ai quali sono destinate, direttamente o indirettamente, una parte consistente degli interventi del Programma.

valorizzare l'identità del territorio, svolgere studi, ricerche, consulenze, assistenza tecnica e finanziaria agli enti consorziati nell'ambito degli scopi istituzionali.

L'Assemblea dei soci, composta dai Sindaci dei Comuni partecipanti, ha eletto gli organi sociali del Consorzio, composto dal sottoscritto Francesco Bruni (Sindaco di Otranto), in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, da Francesco Pacella (vice Sindaco di Ugento), Giorgia Corsano (in rappresentanza del Comune di S. Cesarea Terme), Paolino Matteo (Sindaco di Cutrofiano) e da Enzo Romano (Assessore alle Attività Produttive del Comune di Salve). Ugo Gigante,

Sindaco di Giuggianello, Comune con il minor numero di abitanti della provincia di Lecce, è stato eletto Presidente dell'Assemblea dei Comuni.

Il Piano di Sviluppo Locale assegna un ruolo rilevante

al Consorzio e ai Comuni che lo compongono, soggetti ai quali sono destinate, direttamente o indirettamente, una parte consistente degli interventi del Programma. Le iniziative previste nel Piano possono essere distinte in tre categorie: interventi in cui il soggetto responsabile è il Consorzio e i destinatari delle risorse sono i Comuni che lo compongono, interventi cofinanziati dal Consorzio di natura trasversale e riguardanti la programmazione e la promozione dell'area della "Terra dei due Mari" e delle sue produzioni e, infine, interventi dei privati con ruolo attivo di coordinamento dei Comuni.

Sia il Consorzio che i singoli Comuni, quindi, diventano attori protagonisti dello sviluppo locale, insieme e accanto al GAL, agli operatori economici e ai giovani interessati a creare nuove imprese.



Francesco Bruni
Presidente Consorzio Comuni
"Terra dei due mari"

Particolare attenzione sarà dedicata dagli Enti alle iniziative di gestione e fruizione del patrimonio culturale e naturale del comprensorio.

Editoriale

Con una nuova denominazione e una veste grafica rinnovata, riprendono le pubblicazioni del periodico del Gruppo di Azione Locale "Capo S. Maria di Leuca", un'agenzia di sviluppo locale sempre attenta alla "comunicazione", ritenuto strumento essenziale di un'attività di animazione del territorio moderna e al passo con i tempi.

La cosiddetta "visibilità" non è altro che la coerenza tra quello che si fa ogni giorno e la sua evidenziazione all'esterno, col proposito fondamentale di garantire soprattutto un servizio corretto agli abitanti di un territorio.

Le attività di informazione e di comunicazione svolgeranno un ruolo fondamentale anche nell'attuazione del Programma LEADER + nei 17 Comuni dell'area interessata, per consentire una sua compiuta realizzazione con il pieno utilizzo delle risorse assegnate e con il conseguimento degli obiettivi previsti nel Piano di Sviluppo Locale.

"Terra dei due Mari", il periodico del GAL che eredita la fortunata esperienza della testata giornalistica "Terra di Leuca", sarà senza dubbio un efficace strumento per l'attuazione del PSL, facilitando la diffusione dei contenuti del Piano a tutti i potenziali beneficiari.

Nel corso di LEADER II, "Terra di Leuca" è diventato argomento di discussione e punto di partenza per tesi di laurea, studi sul GAL, ecc., comparando in numerose bibliografie e superando ogni migliore aspettativa che ci ponevamo a partire dalla sua prima pubblicazione.

Negli anni più recenti, la newsletter telematica "Terra di Leuca News", giunta al centesimo numero e trasmessa a circa 2.000 indirizzi di posta elettronica, ha continuato ad informare tutti coloro che hanno voluto conoscere e partecipare alle numerose attività svolte dal GAL "Capo S. Maria di Leuca".

Ma ciò che ci ha più gratificato di "Terra di Leuca News" sono stati i consensi espressi dagli stessi fruitori e dagli esperti di comunicazione, che hanno collocato la nostra newsletter nell'elenco dei primi strumenti di comunicazione multimediale del panorama dello sviluppo locale. "Terra dei due Mari" e "Terra dei due Mari News" continueranno a segnare il definitivo tramonto di un rapporto comunicativo unilaterale che vede l'apparato pubblico come unica voce attiva, confermando invece il riconoscimento della "comunicazione" quale parte primaria delle attività di animazione territoriale.

Assemblea di presentazione del Piano di Sviluppo Locale

Lo scorso 2 dicembre 2004 a Tricase, nella Sala del Trono di Palazzo Gallone, il GAL Capo di S. Maria di Leuca ha presentato il Piano di Sviluppo Locale (PSL) "Parco Rurale della Terra dei Due Mari". All'iniziativa hanno partecipato l'On. Raffaele Fitto, l'On. Antonio Lia, l'Ing. Antonio Coppola, il Dott. Giosuè Olla Atzeni e l'Avv. Francesco Bruni.

L'On. Antonio Lia ha illustrato le iniziative realizzate dal GAL nei suoi 15 anni di attività e i risultati conseguiti con l'attuazione dei Programmi LEADER e LEADER II. Nell'introdurre la nuova

Con LEADER + si intende raggiungere molteplici finalità, ma l'obiettivo principale riguarda la "promozione di dinamiche di sviluppo economico, culturale ed ambientale delle aree rurali".



Direttore del GAL dott. Giosuè Olla Atzeni ha illustrato nel dettaglio il PSL, descrivendone l'area di intervento, la strategia, gli obiettivi e le singole Misure di intervento. In particolare ha evidenziato come le iniziative che potranno essere finanziate dal PSL riguarderanno essenzialmente il recupero e la gestione del patrimonio culturale e

ambientale, la valorizzazione delle produzioni agricole e artigianali tipiche, la creazione di nuova ricettività nel turismo rurale, la creazione di attività di servizi al turismo e di fruizione del patrimonio storico-naturale locale. La dotazione finanziaria complessiva per l'attuazione del PSL assomma a circa 5 milioni di Euro.

L'Avv. Francesco Bruni, Presidente del Consorzio dei Comuni "Terra dei due Mari", ha lodato la strategia del GAL basata sulla realizzazione di progetti integrati, in cui la collaborazione fra gli enti pubblici e i privati diventa un elemento di valutazione e premialità, da dimostrare attraverso l'adozione di atti deliberativi dei Comuni e la sottoscrizione di veri e propri accordi di partenariato, in cui si identificano i soggetti partecipanti e i ruoli che ognuno dovrà svolgere. L'On. Raffaele Fitto, a conclusione degli interventi, ha messo in evidenza il carattere di

La dotazione finanziaria complessiva per l'attuazione del PSL assomma a circa 5 milioni di Euro.

esperienza del LEADER +, che vedrà il GAL nella veste di soggetto attuatore in un'area composta da 17 Comuni del Salento, il Presidente Lia ha ribadito che il PSL "Parco rurale della Terra dei due mari" si pone come strumento innovativo capace di creare nuove attività e nuova occupazione legate alle risorse del territorio, allo spirito di iniziativa degli abitanti, alla capacità di programmazione delle amministrazioni locali. Con LEADER + si intende raggiungere molteplici finalità, ma l'obiettivo principale riguarda la "promozione di dinamiche di sviluppo economico, culturale ed ambientale delle aree rurali". Il

complementarietà del PSL del GAL del Capo di S. Maria di Leuca rispetto al Programma Operativo Regione ed al Piano di Sviluppo Regionale. Ha sottolineato come esistono aree economiche di crisi e di sostanziale difficoltà nel territorio, settori che preoccupano più di altri per le ricadute di tipo sociale ed occupazionale, i quali devono essere seguiti con la massima attenzione. Ma esiste al tempo stesso la necessità di esaltare le vocazioni di ciascun territorio, ponendo in essere una vera e propria strategia di sviluppo che veda protagonisti tutti gli attori, sia pubblici che privati, chiamati ciascuno a svolgere il proprio ruolo, in un'ottica di forte integrazione fra settori e fra soggetti locali.

Perché la "Terra dei due Mari" ?

Le ragioni della scelta di un'area e del suo nome

Le ragioni della scelta di un'area e del suo nome Diciassette Comuni che compongono un'area i cui confini vanno da Ugento e Salve, sullo Jonio, fino a Santa Cesarea e Otranto sull'Adriatico. Quindi la Terra dei due Mari. Sembra facile e scontato e forse anche lo è. Se non fosse per il fatto che un programma di sviluppo locale deve fare i conti con una realtà precisa del territorio in cui intende operare, e deve soprattutto individuare obiettivi raggiungibili e strategie più opportune per raggiungerli. Deve fare i conti, insomma, con i problemi da affrontare, anche se un Programma come LEADER +, è bene dirlo subito, non può affrontare tutte le questioni di un'area ma solo individuarne alcune, fra loro coerenti, lasciando a strumenti più rilevanti, come il POR Puglia 2000-2006, il compito di affrontarne e risolverne gli aspetti più strutturali. Ciò che è apparso più rilevante nel corso della preparazione del PSL è stato l'affacciarsi di alcuni problemi relativamente nuovi per le nostre aree. Il fenomeno dello spopolamento o diminuzione della popolazione inizia a colpire in particolare i Comuni più piccoli e quelli collocati nella parti più interne della provincia.

disoccupazione, che produce una ulteriore frattura. Questa volta di carattere orizzontale poiché segmenta il tessuto sociale con tassi di disoccupazione dei giovani e delle donne che sono incompatibili con qualsiasi prospettiva di sviluppo.

Accanto a questi fenomeni, ne permangono altri di vecchio segno, primo fra tutti quelli di una dimensione strutturale delle aziende agricole

Si tratta solo di alcuni dati, fra i tanti utilizzati nella fase di preparazione del PSL. Sono quelli, in ogni caso, che meglio segnalano la situazione dell'area di intervento di LEADER +. Il PSL ha tenuto conto di un dato anch'esso significativo: quello di un settore, quello del turismo, che in questo comprensorio rappresenta circa il 50% di tutto il turismo della provincia di Lecce.



MINERVINO DI LECCE - DOLMEN

Il Quadro finanziario del PSL "Terra dei due Mari"

Misure	€
Assistenza tecnica allo sviluppo rurale	773.000
Sostegno al sistema produttivo	1.750.000
Servizi al sistema produttivo	345.000
Valorizzazione delle risorse naturali e culturali	1.790.000
Potenziamento e riqualificazione delle risorse umane	115.000
Cooperazione territoriale e transnazionale	200.000
Totale	1.750.000

assolutamente insufficiente per assicurare vita autonoma agli imprenditori, per permettere politiche di innovazione e di miglioramento significativo degli standard qualitativi delle produzioni. In particolare ciò vale per quelle sottoposte a più forte concorrenza internazionale, come nel caso dell'olivo, cultura largamente predominante nel Salento.

Cosa può, allora, rappresentare tutto questo rispetto ai problemi del comprensorio? E' possibile immaginare un PSL che punti a connettere fra loro le due coste, con il loro potenziale di consumi e di indotto, e a coinvolgere tutto il territorio nel suo complesso? La risposta è affermativa, in quanto il modello che si vuole creare nei 17 Comuni dell'area LEADER+ è sintetizzato nei seguenti

punti:

1. una maglia strutturata e organizzata di beni storici, culturali e naturali
 2. una offerta di tipicità di alto livello qualitativo
 3. una dotazione complementare a quella della costa di ricettività più strettamente legata al territorio
 4. una dotazione fortemente strutturata di servizi.
- Su questo si misura il PSL che sarà attuato fino al 2008 nel comprensorio della Terra dei due mari.

Organigramma del GAL

On. Antonio Lia **Dott. Emanuele Chiuri**
Presidente Consigliere

Rag. Rinaldo Rizzo **Dott. Attilio Caputo**
Vice Presidente Consigliere

Avv. Giacomo Monsellato **Dott. Giosuè Olla Atzeni**
Consigliere Direttore



Il Programma di Iniziativa Comunitaria L.E.A.D.E.R. +

L.E.A.D.E.R. + è un Programma di Iniziativa Comunitaria il cui scopo è di favorire lo sviluppo che interessa 17 Comuni del Salento meridionale, unendo fra loro la sponda jonica e quella adriatica

di partenariato a livello comunale e sovracomunale. Il PSL quindi si pone come strumento fortemente capace di creare nuove attività e nuova occupazione profondamente legate alle risorse del territorio, allo spirito di iniziativa degli abitanti, alla capacità di programmazione delle amministrazioni locali. Le iniziative che potranno essere sostenute e finanziate dal PSL riguardano interventi riferiti ai seguenti settori: recupero e gestione del patrimonio culturale e ambientale; produzioni agricole tipiche fresche o trasformate; artigianato

dell'organizzazione degli operatori, sia pubblici che privati: insieme a un alto livello qualitativo delle produzioni e dei servizi questa è la proposta che il PSL pone agli abitanti della Terra dei due Mari. Questa strategia si traduce in una impostazione del programma basata essenzialmente su "macro-progetti". Questi puntano alla costruzione di sistemi locali di attività pubbliche e private (produzione di beni, turismo rurale e servizi) a livello comunale o intercomunale. Viene favorita, quindi, la presentazione di progetti a carattere individuale

MISURA 1

ASSISTENZA TECNICA ALLO SVILUPPO RURALE

AZIONI

- 1.1 Acquisizione di competenze
- 1.2 Funzionamento del GAL
- 1.3 Attività di animazione, informazione e comunicazione del PSL

socio-economico delle aree rurali dei Paesi dell'Unione Europea. I principi fondamentali sui quali si basa L.E.A.D.E.R. + sono: a) progettazione e attuazione che parte dal basso (bottom up), affidata in maniera diretta a soggetti fortemente radicati nel territorio (Gruppi di Azione Locale); b) realizzazione di progetti pilota su territori di dimensioni limitate, che possono essere successivamente replicati e trasferiti in altri contesti locali; c) interventi integrati per superare

secondo una strategia di profonda integrazione tra aree costiere e zone interne di quella che è stata definita "La Terra dei due mari". Il PSL è stato approvato dalla Regione Puglia che, per la sua realizzazione, ha assegnato al GAL un finanziamento di circa 3,4 milioni di Euro. Insieme alle risorse private messe in moto dal Programma, il PSL potrà contare su un ammontare complessivo di risorse pari a circa 5 milioni di Euro. Il GAL, nel definire gli indirizzi dello sviluppo per la Terra

MISURA 2

SOSTEGNO AL SISTEMA PRODUTTIVO SISTEMA LOCALE DELLA TIPICITÀ E DEL TURISMO RURALE

AZIONI

INTERVENTI

- | | |
|---------------------------------|--|
| 2.1 Creazione di nuove attività | 2.1.1 Valorizzazione delle produzioni agricole locali |
| | 2.1.2 Valorizzazione delle produzioni artigianali locali |
| | 2.1.3 Ricicchezza rurale |
| 2.2 Creazione di nuovi servizi | |

tipico e delle produzioni alimentari tradizionali; ricicchezza nel turismo rurale (con esclusione dell'agriturismo); creazione di attività di servizi

che, però, siano collegati fra loro da rapporti funzionali e operativi secondo modalità espresse negli appositi bandi di accesso al programma.

MISURA 3

SERVIZI AL SISTEMA PRODUTTIVO I SERVIZI DEL PARCO RURALE

INTERVENTI

- 3.1 Certificazione ambientale del sistema dei beni culturali e naturali
- 3.2 Certificazione ambientale della ricicchezza
- 3.3 La rete degli operatori della Terra dei due mari
- 3.4 Il mercato delle tipicità
- 3.5 Iniziative di marketing territoriale

la tradizionale frammentarietà e settorialità dell'economia rurale. In particolare L.E.A.D.E.R. + si propone di attuare strategie di sviluppo costruite attorno ad uno o più temi prioritari, di realizzare azioni integrate e/o complementari con gli obiettivi di sviluppo dei programmi

dei Due mari, ha individuato i seguenti due temi catalizzatori dello sviluppo locale: Valorizzazione delle Risorse Naturali e Culturali e Creazione di Nuove Attività Produttive e di Servizi. All'interno di questi temi il PSL prevede una serie di interventi fra loro strettamente integrati e caratterizzati da

MISURA 4

RISORSE NATURALI E CULTURALI PARCO DELLA NATURA - PARCO DELLA CULTURA

AZIONI

INTERVENTI

- | | |
|-------------------------|--|
| 4.1 Parco della natura | 4.1.1 Recupero e fruizione delle risorse naturali |
| | 4.1.2 L'educazione ambientale nel "Parco della natura" |
| | 4.1.3 Sistema di fruizione del "Parco della natura" |
| 4.2 Parco della cultura | 4.2.1 Recupero e fruizione dei beni culturali |
| | 4.2.2 Valorizzazione del patrimonio culturale |
| | 4.2.3 Gestione del patrimonio culturale |
| | 4.2.4 Sistema di fruizione del "Parco della natura" |

strutturali, di agevolare l'apertura delle zone rurali verso gli altri Paesi europei ed extraeuropei, di promuovere il trasferimento e la propagazione di know-how, esperienze e conoscenze, di sperimentare soluzioni ai problemi di sviluppo delle aree rurali che possano costituire un esempio per le future politiche dell'Unione Europea. Il Piano di Sviluppo Locale (PSL) del GAL "Capo S. Maria di Leuca" - Il Gruppo di Azione Locale del Capo S. Maria di Leuca s.r.l. ha predisposto il Piano di Sviluppo Locale per un'area

un elevato livello di qualità e di innovazione. L'obiettivo sostanziale è la realizzazione del "Parco Rurale della Terra dei due Mari" inteso come distretto locale in cui si coniugano fra loro elevato tasso di redditività e di sostenibilità economica nel tempo degli interventi e un altrettanto elevato grado di sostenibilità ambientale del processo di sviluppo. Chiave del programma è una strategia basata sul sostegno alla capacità di interagire fra loro dei soggetti che vi partecipano, sia pubblici che privati, secondo logiche di collaborazione e



TRICASE - PALAZZO GALLONE

al turismo e di fruizione del patrimonio storico - ambientale locale. UNA STRATEGIA PER LO SVILUPPO - Il Piano di Sviluppo Locale (PSL)

Ciò porterà, a programma concluso, alla costituzione di una configurazione a "rete" del territorio. La capacità di realizzare questo modello

MISURA 6

POTENZIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLE RISORSE UMANE

AZIONI

- 6.1 Formazione per la creazione di imprese di servizi integrati nel turismo
- 6.2 Formazione per la creazione e gestione di impresa
- 6.3 Ambiente e tradizione nel mondo della scuola

"Parco rurale della Terra dei due Mari" individua come chiave strategica del processo di sviluppo locale la capacità dei vari soggetti locali di integrarsi, collaborare e cooperare fra loro. Dove, come nel Salento, le dimensioni delle aziende locali, del patrimonio storico e naturale sono ridotte o fortemente parcellizzate la competitività si guadagna attraverso l'efficienza

dovrà rappresentare uno dei risultati di maggior rilievo del PSL - L'impostazione descritta precedentemente si articola in due tipologie di macro-progetti, corrispondenti alle aree fondamentali che compongono il tema catalizzatore principale e che sono rappresentate dai beni culturali e naturali e dal paesaggio rurale:

DA LEADER II A....LEADER +

Fino a tutto il 2001 il GAL "Capo S. Maria di Leuca" ha svolto attività nell'ambito del LEADER II, e di fronte alle continue lamentele di chi denuncia la

Con l'attuazione di LEADER, il GAL del Capo di S. Maria di Leuca, ha creato le basi per la realizzazione di una vera e propria Agenzia di Sviluppo, ponendo in essere una serie di interessanti iniziative a favore del sistema delle imprese e dei Comuni del Salento.

Lece, di Calabria e di Viterbo. Il GAL, inoltre, ha maturato numerosi contatti con istituti d'istruzione superiore prevalentemente della provincia di Lecce e della Puglia, ma anche del resto d'Italia, proponendosi come valido supporto per la comprensione del valore-territorio. Ha coinvolto le Amministrazioni Locali nell'attività progettuale

finanziato dal FORMEZ e destinato a funzionari e dipendenti comunali di 17 Comuni: Cutrofiano, Giuggianello, Giurdignano, Miggiano, Minervino, Montesano Salentino, Otranto, Poggiardo, Ruffano, Sanarica, San Cassiano, S. Cesarea Terme, Specchia, Ugento, Uggiano la Chiesa, Supersano e Tricase. Il progetto formativo "COMUNICARE", finalizzato alla

Sportello informativo "IMPRESANDO", un'iniziativa che mirava a stimolare, sviluppare ed incentivare l'attività imprenditoriale e l'occupazione giovanile aiutando a trasformare idee imprenditoriali in progetti d'impresa, fornendo gratuitamente servizi d'informazione e assistenza sia alle imprese già operanti che ai giovani interessati ad avviare nuove attività imprenditoriali. Dal Gennaio 2003 ha fornito il servizio di Ufficio Stampa all'Unione dei Comuni "Terra di Leuca bis", composta dai Comuni di Miggiano, Montesano Salentino e Specchia. "C.Q.P. - Centro Qualità Puglia" ha progettato ed ha collaborato con la Confcommercio di Lecce per la realizzazione del progetto di sensibilizzazione a favore della certificazione di qualità nel settore terziario. Inoltre, il GAL, recentemente, ha sottoscritto l'Accordo di Cooperazione Transnazionale del Progetto "SOCIALCRAFTS", finanziato per € 700.000 nell'ambito del Programma d'Iniziativa Comunitaria EQUAL - Misura 1.1: Creare le condizioni per l'inserimento lavorativo dei soggetti più deboli sul mercato del lavoro. "SOCIALCRAFTS", verrà attuato dalla partnership transnazionale, composta dal sodalizio slovacco OZ Raft e quello francese VIS A VIS, insieme ai partner italiani l'ENEA (Ente Nazionale Energie Alternative)

scarsa incidenza dei fondi europei, esso è risultato tra i soggetti attuatori italiani che, in percentuale, hanno meglio utilizzato la dotazione finanziaria messa a disposizione. Probabilmente perché questa del GAL è soprattutto un'esperienza di forte impatto sociale e umano, in quanto, il GAL è nato come luogo di incontro tra persone, sentimenti e valori fortemente radicati sul territorio. Il risultato più importante di LEADER II non è tanto rappresentato dalla capacità di gestire il denaro pubblico assegnato, ma anche, e soprattutto, dal saper ricordare quei soggetti capaci di potenziare nel miglior modo i frutti degli investimenti e di consolidarne i benefici nel tempo. Con l'attuazione di LEADER, il GAL del Capo di S. Maria di Leuca, ha creato le basi per la realizzazione di una vera e propria Agenzia di Sviluppo, ponendo in essere una serie di interessanti iniziative a favore del sistema delle imprese e dei Comuni del Salento. Così sono stati ottenuti apprezzati consensi anche negli anni di attività non rientranti nell'attuazione del Programma LEADER, e l'agenzia è stata segnalata tra i pochi GAL italiani che hanno realizzato le aspettative attese dall'Unione Europea: fare dei GAL, sparsi sul territorio comunitario, delle dinamiche Agenzie di Sviluppo Locale, grazie al patrimonio di conoscenze e la capillarità di contatti che ogni Gruppo di Azione Locale ha capitalizzato nell'attuazione dell'Iniziativa Comunitaria. Il suo radicamento sul territorio ha fatto del GAL il luogo scelto per visite di studio e stage di corsi di formazione da aziende nazionali ed internazionali, da studenti delle Università di



SPECCHIA - CASTELLO RISOLO

e nei dibattiti sulle problematiche locali legate allo sviluppo, erogando servizi di consulenza e assistenza tecnica ad una pluralità di soggetti del territorio. Tutto ciò ha consentito al Gal di attirare su di sé gli interessi del mondo della ricerca, essendo stato prescelto quale "caso di studio" sul livello di integrazione e partenariato realizzato dall'Università di Calabria (Progetto PRIDE). In questi anni inoltre sono state realizzate numerose tesi di laurea assegnate a studenti di diversi atenei nazionali e alcuni testi universitari hanno incluso saggi dedicati all'attività del GAL. Questi risultati hanno spinto il GAL a consolidare il livello di partenariato avviato agli inizi degli anni '90, e a portare il proprio capitale sociale agli attuali 99.960 Euro, con un numero di soci pari a 76. A cavallo tra il 2003 ed il 2004 il GAL ha realizzato il progetto formativo "COMUNICARE",

promozione della comunicazione istituzionale nelle Pubbliche Amministrazioni, si classificò al 7° posto della graduatoria nazionale composta da un totale di 30 progetti idonei, risultando l'unico progetto finanziato in Puglia destinato ai piccoli centri. Negli stessi anni il GAL ha costituito il Consorzio "C.Q.P. - Centro Qualità Puglia", insieme ad HARPO Management, società di consulenza per la qualità. Il centro è nato per svolgere sia attività formativa, come il già realizzato corso di Formazione "Creazione di impresa nel settore dell'organizzazione di eventi aggregativi" finanziato dal POR PUGLIA 2000-2006 Misura 3.14, che consulenza alle imprese, nell'ambito della certificazione di qualità. Il Gal ha attivato sia a Tricase, presso Casa Capo di Leuca che in convenzione con il Comune di Poggiardo, lo

Il suo radicamento sul territorio ha fatto del GAL il luogo scelto per visite di studio e stage di corsi di formazione da aziende nazionali ed internazionali, da studenti delle Università di Lecce, di Calabria e di Viterbo.

di Roma, APE (Agenzia per la Promozione della Cooperazione Sociale) di Napoli, Cooperativa EX LIBRIS di Bari. Per i prossimi anni, il GAL intende riproporsi come motore dello sviluppo locale, soprattutto con l'attuazione del Programma di Iniziativa Comunitaria LEADER +, il cui Piano di Sviluppo Locale mira alla creazione di un "Parco rurale della Terra dei due Mari", da realizzare in un'area composta da 17 Comuni del Salento.

Il Gruppo di Azione Locale del Capo di S. Maria di Leuca srl

Il Gruppo di Azione Locale del Capo di S. Maria di Leuca" è una società a responsabilità limitata a capitale misto pubblico-privato, costituita nel 1991. L'obiettivo principale del GAL è la valorizzazione delle risorse di

Il GAL ha consolidato una serie di rapporti con un folto gruppo di piccole imprese locali attive nei settori del turismo, dell'artigianato, dell'agricoltura e dei servizi, fornendo supporti per la crescita e l'innovazione e stimolando nel contempo momenti di confronto e di collaborazione.

imprenditorialità, storia, cultura e natura presenti nel suo territorio di riferimento. Il GAL ha maturato una molteplicità di esperienze nel settore dello sviluppo locale inteso in un'ottica plurisettoriale e integrata. In questa direzione si inserisce l'attuazione dei Programmi di Iniziativa Comunitaria LEADER I (1992-1996) e LEADER II (1997-2001). Il GAL ha consolidato una serie di rapporti con un folto gruppo di piccole imprese locali attive nei settori del turismo, dell'artigianato, dell'agricoltura e dei servizi, fornendo supporti per la crescita e l'innovazione e stimolando nel contempo momenti di confronto e di collaborazione. Il GAL ha attuato una serie di progetti nell'ambito della programmazione dei fondi comunitari, nazionali e regionali: consulenza alla progettazione e redazione di Piani di Sviluppo Locale LEADER + di altri GAL italiani; corsi di formazione professionale; iniziative nel settore della

comunicazione pubblica istituzionale. Inoltre, il GAL ha erogato servizi e consulenze per la realizzazione di progetti nei settori della: promozione del territorio ("Salento aperto per ferie... tutto l'anno", partecipazione alla Fiera internazionale del Turismo di S. Gallo (Svizzera), 2003 e 2004; gestione di Sportelli informativi a favore di giovani e imprese; gestione del servizio di "Addetto stampa" per enti pubblici e vari enti; rendicontazione di progetti; creazione di partenariati transnazionali per attività di scambi culturali e formativi. Periodicamente presso il GAL si svolgono stage, tirocini aziendali e visite guidate proposti da Università italiane, enti di formazione professionale e istituti di istruzione. Attualmente il GAL è impegnato nell'attuazione dei Programmi di Iniziativa Comunitaria LEADER + ed EQUAL II. La compagine del GAL è composta da 76 soci, rappresentativi delle Amministrazioni locali, delle imprese, del credito, delle associazioni ambientali e culturali e delle categorie produttive e professionali. L'azionariato diffuso, che contraddistingue fin dalla sua costituzione il GAL del Capo di S. Maria di Leuca, assicura la diffusione e condivisione degli obiettivi aziendali sul territorio e garantisce la rappresentatività del partenariato. I soci del GAL sono raggruppati nelle seguenti categorie: Enti Locali: N. 3; Organizzazioni di Categoria ed Associazioni: N. 11; Istituti scolastici ed altri organismi: N. 6; Istituti bancari: N. 2; Aziende private: n. 31; Altri soggetti: N. 23. Il Consiglio di Amministrazione del GAL è composto da: On. Antonio LIA, Presidente - Rag. Rinaldo RIZZO, Vice Presidente

- Dott. Attilio CAPUTO, Consigliere - Dott. Emanuele CHIURI, Consigliere - Avv. Giacomo MONSELLATO,

Attualmente il GAL è impegnato nell'attuazione dei Programmi di Iniziativa Comunitaria LEADER + ed EQUAL II

Consigliere. La struttura operativa è composta da: Dr. Giosuè OLLA ATZENI, Direttore - Dr. Antonio Ciriolo, Responsabile attività di animazione - Dr. Maurizio G. Antonazzo, Animatore - Responsabile della comunicazione - Rag. Cosimo Antonio Rizzo, Animatore - Signora Grazia Martella, Responsabile amministrativa.



Dott. Giosuè Olla Atzeni Direttore del GAL "Capo S. Maria di Leuca" dal marzo 1992



POGGIARDO - CENTRO STORICO

TERRA dei due MARI

Editore Gruppo di Azione Locale "Capo S. Maria di Leuca"
 Direttore Editoriale On. Antonio Lia
 Direttore Responsabile Maurizio Antonazzo
 Redazione Giosuè Olla Atzeni, Antonio Ciriolo, Tommaso Marsano, Cosimo Rizzo, Sandra Branca, Ferdinando Baglivo, Roberto Giangreco, Grazia Martella.
 Sede della Redazione Gruppo di Azione Locale "Capo S. Maria di Leuca" Piazza Pisanelli (Palazzo Gallone) I - 73039 Tricase (Le) Tel. +39 0833 545312 - Fax +39 0833 545313 E-mail: gal@galcapodilleuca.it www.galcapodilleuca.it

Stampa Azienda Grafica IMAGO Pubblicità, Via San Rocco, 13 - 73030 Lucugnano di Tricase (Le) Tel. 0833/784262 Stampato in 3000 copie

La collaborazione a questo giornale è a titolo gratuito ed aperta a tutti. La direzione si riserva di rifiutare incondizionatamente qualsiasi testo e foto. La direzione non risponde del contenuto degli articoli firmati e declina ogni responsabilità per le opinioni dei singoli articolisti, degli intervistati e per le informazioni trasmesse da terzi. Non è consentita la riproduzione, anche se parziale di testi, documentazione e fotografie senza autorizzazione. I diritti di proprietà artistica e letteraria sono riservati. Foto e manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Programma LEADER + PSL "Parco Rurale della Terra dei due Mari" Misura 1 Assistenza tecnica allo sviluppo rurale Azione 1.3 Attività di animazione, informazione e comunicazione del PSL

